



ATTIVITA' e PROCEDIMENTI del GAL LANGHE ROERO LEADER GENERALITA' (riferimento all'art. 35 D.Lgs. 33/2013)

1 - Presupposti di esistenza e attività del G.A.L. Langhe Roero Leader

- 1) con esclusione di proprio fine di lucro, il GAL persegue lo sviluppo e la promozione dei territori rurali lavorando in molteplici settori dell'economia locale, dalle filiere agro-alimentari e artigianali dei prodotti tipici allo sviluppo dei servizi culturali e sociali, dalla tutela e riqualificazione del patrimonio rurale al turismo, passando per il sostegno economico alla creazione e allo sviluppo delle microimprese; il metodo si basa sull'approccio "bottom-up" (dal basso, in risposta alle istanze del territorio) finalizzato all'attuazione di interventi integrati fra settori diversi (agricoltura, commercio, turismo, ...) e fra operatori appartenenti a fasi di filiera diverse (produzione, erogazione di servizi, promo-commercializzazione, ...);
- 2) ai sensi del Regolamento (CE) 1698/2005, e successivamente del Regolamento (UE) 1303/2013, i GAL devono essere costituiti con un partenariato misto pubblico-privato, rappresentativo dei vari settori socio-economici su base locale del territorio considerato;
- 3) appositi Regolamenti Comunitari (1303/2013 e 1305/2013 per il periodo di programmazione 2014-2020) prevedono che una quota del Fondo F.E.A.S.R. - (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che finanzia il P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale) delle Regioni italiane - sia destinato alla Programmazione Leader gestita dai G.A.L. (Gruppi di Azione Locale) sui propri territori di competenza attraverso l'attuazione di un Programma di Sviluppo Locale (PSL); tale programmazione è denominata:
 - Asse 4 Leader nel periodo 2007-2013,
 - CLLD Leader nel periodo 2014-2020 (CLLD = Community Lead Local Development);
- 4) la Regione Piemonte, per assegnare le risorse dedicate a Leader (con Asse 4 Leader del P.S.R. 2007-2013) aveva emesso apposito Bando Pubblico e per il territorio di 68 Comuni di Langa e Roero aveva selezionato il GAL Langhe Roero Leader quale unico Ente per la gestione dei fondi assegnati e riservati sul proprio PSL.

Lo stesso sistema è stato utilizzato con la programmazione CLLD Leader 2014-2020, per cui in Regione Piemonte il Bando regionale per la selezione dei PSL dei GAL è stato articolato in due Fasi, con le seguenti scadenze:

- il 22/04/2016 relativamente alla Fase 1,
 - il 15/09/2016 (con proroga al 20/09/2016) relativamente alla Fase 2;
- 5) per avere accesso ai Fondi pubblici della Programmazione CLLD Leader 2014-2020, il GAL ha presentato la propria candidatura in due Fasi:
 - in data 21.04.2016 il GAL ha candidato il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL) sull'"Invito alla presentazione dei Programmi di Sviluppo Locale da parte dei Gruppi di Azione Locale" relativamente alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte (Fase 1 di n. 2 fasi previste dal Bando regionale);
 - in data 19/09/2016 il GAL ha presentato gli elaborati richiesti dalla Regione Piemonte per la Fase 2 del Bando, con particolare riferimento all'ampliamento del [territorio del GAL a 81 Comuni](#) e alla definizione della [compagine sociale del GAL](#) con l'inserimento dei nuovi Comuni indicati nel PSL (Fase 2 di n. 2 fasi previste dal Bando regionale);



Langhe Roero Leader Scarl

Via Umberto I, 1 – 12060 Bossolasco (CN) – Tel. 0173 793508/799000 – Fax 0173 793449 – gal.bossolasco@arpnet.it
Capitale Sociale € 20.000 i.v. – C.F., P.Iva, R.I. Cuneo 02316570049 – R.E.A. 0168859 – P.E.C. gal.bossolasco@legalmail.it – www.langheroeroleader.it



- 6) la Regione Piemonte (Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera), con [Determinazione Dirigenziale n. 2987 del 27/10/2016](#) ha approvato i 14 Programmi di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL (già ammessi a finanziamento con [D.D. n. 1912/A1808A del 26/07/2016](#)); il PSL del GAL Langhe Roero Leader risulta inserito tra quelli finanziati;
- 7) i G.A.L. sono Organismi Delegati dagli Organismi Pagatori – con disciplina prevista da appositi Regolamenti europei, in ultimo il Reg. 1306/2013 all'art. 7 (in Regione Piemonte l'O.P. è l'A.R.P.E.A cioè l'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura, costituita con Legge Regionale) – a fare, sul proprio territorio di competenza rappresentato dai Comuni, tutte le attività inerenti la Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013 (e CLLD Leader 2014-2020), nei limiti dell'importo di cui sono risultati assegnatari dalla Regione Piemonte in base a specifico Piano Finanziario approvato contestualmente alla selezione dei P.S.L. dei GAL; le erogazioni delle risorse pubbliche ai beneficiari dei Bandi vengono effettuate direttamente dall'O.P. ARPEA senza che i fondi transitino attraverso i GAL, i quali gestiscono esclusivamente le risorse dedicate al funzionamento dei GAL stessi;
- 8) l'attività del G.A.L. si espleta essenzialmente attraverso due modalità, per le quali si riportano alcune casistiche a mero titolo esemplificativo (tali esempi possono variare da una programmazione Leader all'altra in funzione della diversa strategia di sviluppo del relativo PSL):
- a) la **pubblicazione di Bandi Pubblici di finanziamento** cui possono partecipare, in un quadro di precise regole dettate dal PSL e dal PSR, i soggetti residenti sul territorio del GAL stesso (imprese, enti pubblici, ecc...) per ottenere contributi in conto capitale su investimenti di varia natura, tra cui ad esempio:
- investimenti nel settore produttivo agroalimentare e artigianale (es. acquisto macchine e attrezzature da parte di aziende agricole e microimprese),
 - investimenti nel settore della promozione dei prodotti agricoli di qualità come IGP, DOP, biologico (es. partecipazione a fiere, educational, pubblicità, ..) realizzati da associazioni di produttori e Consorzi di Tutela,
 - investimenti nel settore turistico per la realizzazione e commercializzazione di servizi al turista da parte di aziende agricole e strutture ricettive (es. sale di degustazione, interventi edili, acquisto attrezzature per il turismo outdoor, spa e benessere) e da parte di Tour Operator (es. realizzazione di Centri di Prenotazione, finanziamento creazione e promo-commercializzazione di pacchetti turistici, ecc...),
 - investimenti edili per il recupero architettonico di edifici con caratteristiche rurali tipiche, da parte di Enti Pubblici e privati senza scopo di lucro,
 - ripristino naturalistico e paesaggistico e recupero di elementi architettonici tipici (es. muretti a secco, terrazzamenti, aree umide, fontanili, ...), realizzati da Enti Pubblici e privati senza finalità produttiva,
 - investimenti per attività di laboratori ricreativi per giovani e anziani, realizzati da Enti Pubblici;
- b) la **realizzazione di attività a regia diretta GAL** relativamente ad interventi di coordinamento e/o promozione ricadenti sull'intero territorio, come ad esempio Workshop per l'incontro tra domanda e offerta turistica, video di promozione turistica per la promozione dell'intero territorio, realizzazione di educational tours turistici per giornalisti e operatori turistici, pubblicazione di redazionali turistici, partecipazione, congiunta con i produttori, a Fiere di settore.

2 - Inquadramento e funzionamento del GAL

- 1) Sulla base delle previsioni statutarie nonché delle attività effettivamente svolte con riferimento alla programmazione Leader, si ritiene che **il GAL possa configurarsi come società di capitali a partecipazione mista pubblico/privata a maggioranza pubblica che svolge servizi pubblici di interesse generale privi di rilevanza economica, fornendo servizi non erogabili in un contesto di**



mercato:

- 2) Il Consiglio di Amministrazione del GAL è formato da cinque componenti in rappresentanza dei soci pubblici e privati della compagine societaria. **Gli Amministratori non percepiscono alcun compenso ma solo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento del proprio mandato;**
- 3) Il funzionamento della struttura amministrativa del GAL si esplica generalmente attraverso:
 - a) un numero minimo di soggetti pari a quattro dipendenti (da Aprile 2016) per consentire una corretta ripartizione dei compiti finalizzata alla "separazione delle funzioni" per garantire il corretto svolgimento delle funzioni delegate dall'ARPEA (un Direttore, un Responsabile Amministrativo Finanziario, un Responsabile dei Controlli, un Animatore/Progettista/Operatore di Sportello);
 - b) molteplici figure professionali esperte (non assunte con contratto di lavoro dipendente ma aggiudicatarie di specifico incarico ad es. con partita IVA) che collaborano in funzione dei vari ambiti di intervento (architetti, ingegneri, periti informatici, agronomi, forestali, ...).

3 - Partecipazione ai GAL dell'Ente Locale

- 1) La *condicio sine qua non* per consentire al proprio territorio di beneficiare delle provvidenze afferenti alla Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013 è stata l'adesione delle Amministrazioni Comunali (in forma singola o associata in Unioni o Comunità) alla compagine societaria del GAL. Per la Programmazione CLLD Leader 214-2020 tale disposizione è stata confermata:
 - nel Reg. (UE) 1303/2013 che, all'art. 32 lettera b) prevede che i GAL devono essere "composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto";
 - in regione Piemonte, nell' "*Invito alla presentazione dei Programmi di Sviluppo Locale da parte dei Gruppi di Azione Locale*" per la selezione dei GAL che saranno chiamati ad attuare il Leader sui propri territori che prevede che "tutti i Comuni compresi nel territorio del GAL devono aderire alla compagine societaria in forma singola o associata";
- 2) con proprie Deliberazioni di Consiglio, gli Enti Pubblici del territorio GAL (Comuni singoli o Unioni di Comuni) hanno deliberato l'adesione alla società GAL Langhe Roero Leader soc. consort. a r. l., l'approvazione del relativo Statuto Sociale, la partecipazione alla Programmazione Leader;
- 3) ai Soci del GAL Langhe Roero Leader è richiesta una quota annua di partecipazione alle spese ai sensi art. 10 dello Statuto in misura annua complessivamente non superiore a 2,5 volte il valore nominale delle proprie quote di partecipazione per i soci esistenti al 29.02.2016, e a 5 volte il valore nominale delle proprie quote di partecipazione per i soci entrati successivamente al 29.02.2016.
- 4) Il D.Lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" all'art. 4 comma 6 recita "*E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014*", che si riferisce ai "Gruppi di azione locale", lasciando intendere, ad avviso della scrivente, che le società "GAL" possiedono intrinsecamente il requisito di essere "strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" previsto all'art. 4 comma 1 per le Pubbliche Amministrazioni per poter mantenere le partecipazioni nella partecipata.



4 - In sintesi

- 1) le finalità del GAL attongono alla promozione e valorizzazione delle aree rurali attraverso il concreto sostegno economico sia alle attività imprenditoriali degli operatori economici (es. investimenti nella produzione, nel terziario, ecc...) e sia alle attività istituzionali degli Enti Pubblici (es. ripristino elementi naturalistici – paesaggistici – architettonici, servizi ricreativi alla persona, ...);
- 2) **la partecipazione alla compagine societaria del GAL è l'unica modalità per poter partecipare alla Programmazione Leader e consentire al territorio rurale eligibile degli Enti Locali di beneficiare dei relativi contributi;**
- 3) **i dipendenti del GAL sono attualmente quattro (da aprile 2016), a cui si affiancano professionisti esperti sulle varie tematiche trattate; i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compenso né gettone di presenza;**
- 4) **si può ritenere che i GAL - in quanto unici soggetti sul territorio deputati dall'Unione Europea, attraverso la Regione Piemonte e ARPEA, all'attuazione della Programmazione Leader, sulla base di appositi Regolamenti Europei - svolga un servizio pubblico di interesse generale privo di rilevanza economica, fornendo servizi non erogabili in un contesto di mercato; se ne può dedurre che:**
 - a) non esistono società che possano svolgere tale attività sul territorio contemporaneamente a GAL;
 - b) i servizi svolti dai GAL relativamente a Leader non hanno rilevanza economica in quanto non erogabili/vendibili sul mercato; **infatti la partecipazione ai Bandi Pubblici emessi dai GAL da parte dei soggetti aventi titolo (sia pubblici sia privati) non avviene dietro pagamento di somme al GAL a titolo di corrispettivo per l'erogazione di un servizio, ma avviene semplicemente grazie al fatto che tali soggetti risiedono in territori le cui Amministrazioni Comunali hanno aderito al GAL in forma singola o associata;**
 - c) non può dunque esistere una relazione tra il servizio erogato dai GAL e il fatturato del GAL stesso.

5 - Attività e procedimenti del GAL Langhe Roero Leader

- 1) I capitoli da 1 a 4 contengono un quadro generale circa l'attività svolta dal GAL. Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 35 del D.Lgs. 33/2013 in merito ai Procedimenti Amministrativi, il GAL fornisce con documento separato le informazioni riconducibili alle due categorie di attività individuate al precedente paragrafo 1 punto 8):
 - a) Bandi pubblici di finanziamento,
 - b) Attività a regia diretta GAL.
- 2) Le informazioni sono fornite con riferimento agli aspetti generali delle due suddette categorie di attività, precisando che viene fatto esplicito rimando alle sezioni dell'Amministrazione Trasparente "[Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici](#)" e "[Bandi di gara e contratti](#)" sulle quali tempo per tempo sono pubblicati i Bandi o gli Avvisi per la selezione di fornitori, nel rispetto della Normativa e della Regolamentazione cui si attiene il GAL nell'espletamento della propria attività, come chiaramente indicato nel Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del GAL e nei relativi allegati (reperibili nella sezione "[Altri contenuti](#)" dell'Amministrazione Trasparente)

Il Direttore, Giuseppina Casucci